

LITURGIA

Domenica 05/06	ore 08.00	Frison Giulio
	ore 10.00	Def. Mese precedente + Crespi Remo + Alessio
	ore 18:00	Giannetti Gianna
Lunedì 06/06	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09:00	Clerici Giuseppe
	ore 18:00	Cattaneo Luigi
Martedì 07/06	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Gigi - Benedetta
	ore 18:00	Roberta
Mercoledì 08/06	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Angela - Celesta - Giovanni
	ore 18:00	Bisogni Istituto e Case di formazione
Giovedì 09/06	ore 06.30	Costantina
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09:00	Cammarota Raffaele
Venerdì 10/06	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09:00	Fanchini Reginaldo
	ore 18:00	Cattaneo Luigi
Sabato 11/06	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09:00	Della Valle Sante - Andrea
	ore 18.00	Elena - Primo - Vanni + Ornella + Angelo - Carla - Paola
Domenica 12/06	ore 08.00	Cattaneo Madre Maria
	ore 10.00	Addolorata - Giuseppe - Catello + Giobbio Giuseppe - Maria
	ore 18:00	Cosimo

Confessioni:

- ogni sabato dalle 14.45 alle 17.30
- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili
a richiesta

don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca LA NOSTRA SETTIMANA

PENTECOSTE

5 GIUGNO 2022

Lo Spirito che dà la vita

Tutto ciò che viviamo nella fede è opera dello Spirito! Senza lo Spirito santo è tutto vuoto, sterile, formale, inutile... la liturgia, in modo particolare, non ha senso d'essere! Tutti i sacramenti, con annessi i gesti e i segni che si compiono, sono semplici messinscena senza valore e senza incidenza!

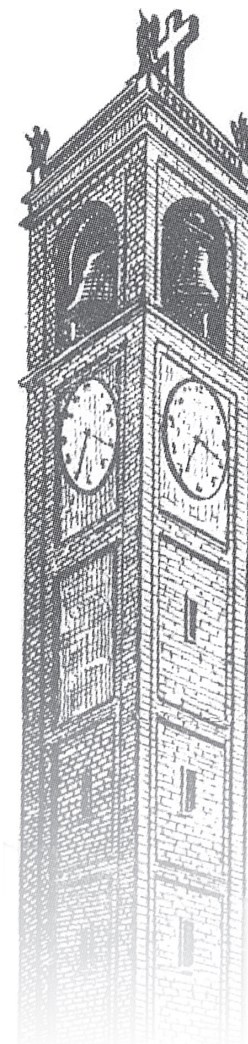
Nella professione di fede affermiamo: "Credo nello Spirito santo che è Signore e dà la vita". Sì: la vita è suscitata dallo Spirito! Tutto è votato alla morte senza lo Spirito! Maria, senza lo Spirito, non poteva dare alla luce il Figlio di Dio... Gesù, senza lo Spirito, non poteva risuscitare da morte... Gli apostoli, senza lo Spirito sarebbero rimasti chiusi nel cenacolo e non avrebbero portato l'annuncio in tutto il mondo...

Scrivono san Paolo nella sua Lettera ai Romani: «colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi». I nostri corpi sono votati alla morte perché portano in sé il segno del peccato. La promessa è che lo Spirito darà a questi corpi, nonostante siano mortali, la capacità di dare vita, di essere segni di vita! Meraviglioso...

È difficile dire a parole, rimanendo credibili al mondo, che cosa lo Spirito è in grado di fare... gli apostoli, appena usciti dal cenacolo pieni di Spirito santo, furono accusati di essere ubriachi perché dicevano cose "dell'altro mondo"... Solo chi è dallo Spirito conosce ciò che è dello Spirito, chi è dalla carne non può capire!

Ognuno di noi può leggere il proprio cuore e scrutare se è inabitato o meno dallo Spirito: se la Parola di Dio scalda il cuore e spinge alla conversione, lo Spirito è in noi... se rimaniamo freddi siamo lontani... occorre, allora, invocare e pregare lo Spirito! Lui ascolta la nostra supplica, non desistiamo!

don Natalino



www.parrocchiadirovellasca.it

Domenica 5	ore 15.00 c/o Chiesa parr.: Battesimi
Lunedì 6	14.00 c/o Oratorio: Inizio del C'gest "BATTICUORE"
Martedì 7	9.30 c/o Centro diurno di aggregazione: Un caffè e due chiacchiere insieme 21.00 c/o Chiesa parr.: DIECI PAROLE proposta di evangelizzazione
Giovedì 9	16.00 c/o Centro Anziani: Rosario e momento di condivisione
Venerdì 10	9.30 Visita amm. in vie XX Settembre, Como, IV novembre, Galilei, Parini
Sabato 11	10.00 c/o Cattedrale di Como: Ordinazione presbiterale
Domenica 12	10.00 c/o Chiesa parr.: Festa degli Anniversari (matrimonio e presbiterato)

Domenica 12 giugno

Festa degli anniversari di tutte le vocazioni, matrimoniali e sacerdotali

ore 10.00: Santa Messa in Chiesa

ore 11.00: Rinfresco in Oratorio

Iscrizione in Sacrestia delle Coppie presenti all'anniversario per riservare i posti. Grazie



BATTICUORE GIOIA PIENA ALLA TUA PRESENZA

Le emozioni arrivano da fuori, da un altro, da un'esperienza con gli altri, ma si provano dentro. Ci scopriamo passivi e impotenti al loro irrompere; è come in quel famoso detto: "Al cuor non si comanda!". Tutto comincia così con qualcosa o qualcuno che ti raggiunge,

ti colpisce, ti provoca. Tutto accade all'improvviso e non possiamo farci niente. Il corpo non resiste, **QUALCOSA ESPLODE DAL CENTRO DEL PETTO.**

I battiti aumentano di velocità o rallentano fino quasi a fermarsi e ogni volta è un'emozione differente da imparare a riconoscere, nominare e gestire. Il **"BATTICUORE" NON SMETTE MAI** – per fortuna – ma noi impariamo ad averne sempre meno paura, soprattutto nella condivisione con altri!

Quando non abbiamo paura di ciò che proviamo, di dargli un nome, di poterlo condividere e di viverlo con altri, allora ci sentiamo forti per affrontare il mondo. **VIVIAMO NUOVE AVVENTURE E NUOVE EMOZIONI.** Dalla gamba della mamma ci stacciamo e corriamo – titubanti o intraprendenti – verso ciò e chi non conosciamo. E diventiamo grandi, scopriamo cose nuove di noi e lasciamo un segno nel mondo.

Il passaggio è **DA UN BATTICUORE CHE NON CONOSCIAMO A UN BATTICUORE CHE È NOSTRO** e che portiamo agli altri e al mondo. Braccia aperte e non conserte, sguardo alto e non all'ombelico come atteggiamento buono per vivere nel mondo e per affidare a Dio il nostro Batticuore e poter così pregare: "Gioia piena alla tua presenza" (Sal 16,11).